

Cod. modello
2.7.3 schema ordinanza rigetto
opposizione-confisca-ingiunzione.doc

Il presente atto costituisce uno schema di riferimento per l'ufficio competente ai fini della redazione dell'ordinanza ingiunzione prevista dalla L. 689/81.

Lo schema prevede in successione i vari casi che si possono presentare: rigetto opposizione, ingiunzione del pagamento, ordinanza di confisca. Trattandosi comunque di agire a fronte di situazioni particolarmente complesse, ognuno dovrà effettuare al proprio interno e con i propri responsabili le opportune considerazioni e trarne le conseguenti conclusioni relativamente allo specifico caso in esame.

COMUNE DI _____

Provincia di Treviso

ORDINANZA Nr. ____ DEL _____

OGGETTO: Impianto distribuzione carburanti ad uso privato ditta _____.
Rigetto opposizione – ingiunzione pagamento - confisca ex artt. 18 e 19 della Legge 689/81, in relazione al disposto dell'art. 26/bis della L.R. 33/1988.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il verbale di accertamento e determinazione giacenze nr. ____ della Guardia di Finanza di _____ in data _____, trasmesso a questo Comune per il seguito di competenza, con il quale, a seguito ispezione presso la sede della ditta:

Ragione sociale							
Indirizzo	via		nr.	barr.	scala	piano	int.
Località	CAP	Comune					Prov.

è stata constatata la presenza di un impianto di distribuzione carburanti ad uso privato così composto (descrizione come da verbale della Guardia di Finanza):

senza la prescritta autorizzazione amministrativa;

Preso atto che con il medesimo verbale, come previsto dall'art. 10 della L.R. 23/2003:

- è stata irrogata la sanzione amministrativa di € _____, perché sprovvisto della prescritta autorizzazione amministrativa comunale;
- si è proceduto al sequestro amministrativo dell'intero impianto;
- che all'impianto in argomento sono stati infine apposti nr. _____ piombi pressati con tenaglia rispettivamente su (descrizione come da verbale della Guardia di Finanza):

Ricordato altresì che il medesimo articolo 10 della L.R. sopra citata prevede anche la confisca delle attrezzature costituenti l'impianto nonché del prodotto giacente;

eventualmente da inserire nel caso l'impianto sia in corso di regolarizzazione nell'intento di andare poi ad un accordo bonario per la restituzione dell'impianto alla ditta

Preso atto:

- che la ditta ha presentato domanda di installazione ed esercizio del distributore in argomento in data _____;
- (in alternativa) che era in possesso del parere favorevole del Comando Vigili del Fuoco;

- (in alternativa) che era in possesso del parere favorevole dell'Azienda ULSS;
- (in alternativa) che era in possesso dell'autorizzazione edilizia nr. _____ del _____ per la realizzazione dell'impianto in argomento;
- (in alternativa) che però non era mai stato chiesto il collaudo del distributore, per poter essere messo in esercizio;

Considerato:

- che l'impianto privato di distribuzione carburanti ed il gasolio ivi contenuto sono stati affidati in gratuita custodia al Signor:

Cognome e nome									
Indirizzo		via		nr.	barr.	scala	piano	int.	
Località		CAP	Comune				Prov.		
Comune di nascita				data di nascita					
Codice Fiscale			partita I.V.A.						

legale rappresentante della ditta _____ come sopra specificata, che veniva reso edotto dai verbalizzanti appartenenti alla Guardia di Finanza dell'obbligo di conservarli inalterati;

- che la contestazione dell'illecito è avvenuta regolarmente;

eventualmente da inserire nel caso si verificano le condizioni sotto indicate:

- che avverso il processo verbale di accertamento e di sequestro amministrativo della Guardia di Finanza, non è stata proposta opposizione ex art. 19 della Legge 689/81;
- che risulta altresì obblata in forma liberatoria la sanzione amministrativa, stabilita in misura ridotta di € _____ (_____);
- che dagli atti risulta provata la fondatezza dell'accertamento e che il caso in esame non rientra in alcuna ipotesi di esclusione delle responsabilità;

eventualmente da inserire nel caso sia stata presentata opposizione al sequestro

- che avverso il processo verbale di accertamento e di sequestro amministrativo della Guardia di Finanza, è stata proposta opposizione ex art. 19 della Legge 689/81 con nota nr. _____ del _____;

eventualmente da inserire nel caso siano state espletate le sotto indicate attività e si debba addivenire all'ingiunzione di pagamento e/o al rigetto dell'opposizione

Richiamati:

- il verbale nr. _____ della Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90, tenutasi in data _____;
- (in alternativa) la nota del Responsabile del Settore Urbanistica/Edilizia Privata, dalla quale si evince che l'impianto non è regolarizzabile in quanto urbanisticamente incompatibile per le seguenti motivazioni (eventuali riferimenti a condono, a classificazione dell'area, alle zone territoriali omogenee, alle distanze da immobili vincolati, ecc.):

_____;
- il verbale di sopralluogo eseguito in data _____ da personale comunale e da un Tecnico del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di _____, presso la sede della ditta _____ come sopra specificata, per verificare lo stato dell'impianto di distribuzione carburanti ad uso privato;

Visto il verbale di audizione, ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81 del _____;

Viste le contro deduzioni del locale Corpo di Polizia Municipale/della Guardia di Finanza di _____ in data _____, con le quali si conferma la validità dei contenuti del verbale nr. _____ del _____;

Ritenuto:

- che le motivazioni espresse nell'istanza su richiamata non siano tali da consentire l'accoglimento dell'opposizione al sequestro, in quanto:

_____;
- di dover pertanto disporre la confisca delle attrezzature costituenti l'impianto e del prodotto ivi contenuto;

clausole eventualmente da inserire dopo attenta valutazione con il proprio Dirigente o Segretario

Ritenuto:

- indispensabile costituire una servitù di passaggio sul fondo privato su cui insiste il predetto impianto da confiscare per tutti gli atti conseguenti, fatto salvo che il proprietario medesimo ovvero il soggetto titolare di un diritto reale sullo stesso non consenta libero accesso a personale del Comune in qualsiasi momento;
- di notificare il presente provvedimento sia al sig. _____ come sopra specificato, in qualità di proprietario delle strutture costituenti l'impianto "de quo" e del prodotto ivi contenuto, che al Sig. _____ in qualità di proprietario del fondo privato ubicato in:
via _____ nr. _____ barr. _____ scala _____ piano _____ int. _____
CAP _____ comune _____ prov. _____
ove insistono le predette strutture;

Vista la L.R. 28.01.1977, n. 10;

Visto l'art. 10 della L.R. 23/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 32/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 13, 18 e 19 della legge 689/81;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

azione da effettuarsi entro il 10 giorno successivo alla presentazione dell'opposizione

RIGETTA

l'opposizione al sequestro ed al verbale nr. _____ del _____ della Guardia di Finanza di _____, presentata dalla ditta _____ con istanza del _____ protocollata al nr. _____ in data _____;

azione da effettuarsi nei termini di cui all'art. 28 della L. 689/81 qualora l'interessato presenti scritti difensivi entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione

INGIUNGE

il pagamento della somma di € _____ di cui € _____ per sanzione amministrativa e € _____ per spese postali entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento, direttamente alla Tesoreria Comunale o mediante versamento in c.c.p nr. _____ intestato a questo Comune;

azione obbligatoria da effettuarsi entro due mesi dal giorno in cui è pervenuto il rapporto e, comunque, entro sei mesi dal giorno in cui è avvenuto il sequestro

ORDINA

l'immediata confisca dell'impianto di distribuzione carburanti, privato per autotrazione, alla ditta _____ come sopra specificata, così composto (descrizione come da verbale della Guardia di Finanza):

già sottoposti a sequestro amministrativo in premessa richiamato, ed ubicato in:

Indirizzo	via	nr.	barr.	scala	piano	int.
Località	CAP	Comune				Prov.

nel fondo privato di proprietà del sig. _____, identificato catastalmente:

Foglio		Mapp.				
--------	--	-------	--	--	--	--

clausole eventualmente da inserire dopo attenta valutazione con il proprio Dirigente o Segretario

DETERMINA

- che ai fini dell'accesso ai predetti beni confiscati, sia disposta la trascrizione di una servitù di passaggio per accedere al fondo privato ove insistono ed identificati catastalmente:
Foglio _____ Mapp.li _____
come evidenziato in colore verde nell'estratto mappa catastale in scala 1/2000 allegato sub. lett. a) al presente provvedimento;
- l'acquisizione dei beni confiscati al patrimonio comunale;

DISPONE

- che quanto confiscato sia affidato in custodia, sino alla scadenza del termine di impugnazione ex art. 22 della Legge 689/81, al sig. _____ come sopra specificato, il quale, già con il verbale della Guardia di Finanza citato, è stato avvertito degli obblighi inerenti la custodia e delle responsabilità, qualora venisse procurata manomissione, rimozione, effrazione dei suggelli o, comunque asportazioni del prodotto sottoposto a sequestro e confisca (artt. 349, 350 e 351 del C.P.);
- (in alternativa) che, nelle more del procedimento di acquisizione al patrimonio comunale, quanto confiscato sia affidato in custodia al Dirigente del Servizio _____;
- che all'impianto in questione siano mantenuti i sigilli apposti dalla Guardia di Finanza sino a diversa disposizione dell'autorità competente;

Il presente atto:

- è affisso all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni;
- è impugnabile avanti il Tribunale di _____ nel termine di 30 giorni dalla notifica;
- è trasmesso alla Guardia di Finanza di _____, (eventuale) al Comando Provinciale VV.FF. di _____, nonché ai servizi Polizia Municipale, Edilizia Privata/Urbanistica e Patrimonio per i successivi atti di competenza;
- è notificato alle parti e precisamente a:

